

Street Art: tramandare l'effimero?

Pubblicato: Martedì 4 Aprile 2017



Dagli anni '70 del Novecento ad oggi, molti artisti hanno iniziato ad esprimersi negli spazi urbani attraverso le più svariate forme d'arte. A partire dagli anni 2000, con la **Street Art**, questa pratica si è sviluppata ancor più ed ha raggiunto una dimensione internazionale e globale, sia come fenomeno culturale in generale che come corrente e pratica artistica.

Sulla scia dei maggiori centri urbani, anche nel territorio ticinese ed in particolare a **Lugano**, negli ultimi anni sono stati realizzati **diversi interventi artistici di rilevanza internazionale**. Anche i professionisti del patrimonio (storici dell'arte, antropologi, curatori, conservatori-restauratori, sociologi, ecc.), continuano a studiare da diversi punti di vista gli aspetti di questa complessa pratica culturale. Ciò avviene anche attraverso manifestazioni artistiche e culturali e momenti di confronto mirati.

In particolare, nel **settore della conservazione e del restauro**, diversi organismi di livello internazionale si stanno mobilitando per definire delle strategie di intervento adeguate e condivise rispetto alle esigenze sociali, artistiche e legali connesse alla Street Art e all'arte urbana di tipo "effimero" nella sua più larga accezione.

In questo senso, centrali sono le attività sviluppate dal gruppo di lavoro spagnolo della conservazione dell'arte urbana dell'IIC (International Institute for Conservation of Historic and Artistic Works) che cerca di trovare risposte a questioni molto delicate, come i criteri di decisione rispetto alla conservazione di un'opera e le conseguenze di carattere sociale, artistico e culturale oltre che fare chiarezza rispetto ai diritti di proprietà intellettuale.

È in questo contesto che si situa il presente simposio organizzato dal Corso di laurea in Conservazione e restauro e dal Laboratorio cultura visiva (LCV) del Dipartimento ambiente costruzioni e design (DACD) della Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana (SUPSI), in collaborazione con il progetto Arte Urbana Lugano (AUL) della Divisione Eventi e Congressi della Città di Lugano ed ego gallery.

In questo momento d'incontro, i relatori, membri dell'IIC e rappresentanti di diversi contesti internazionali (Spagna, Italia, Grecia, Stati Uniti), desiderano da una parte far conoscere ad un ampio pubblico le possibilità e le problematiche internazionali che riguardano la conservazione della Street Art e dell'Arte Urbana in generale, e dall'altra instaurare un dialogo costruttivo tra gli artisti e i principali fruitori delle opere urbane, tra cui cittadini, storici dell'arte, galleristi e professionisti attivi nel patrimonio artistico e culturale.

Gli incontri qui proposti si prefiggono l'obiettivo di invitare ed esortare il pubblico a partecipare attivamente al processo decisionale rispetto alla gestione delle opere, valorizzando così l'importanza del dialogo tra cittadini e istituzioni, fondamentale per raggiungere soluzioni condivise e garantire il corretto mantenimento delle opere.

Inoltre, sarà questa anche l'occasione di chinarsi sulle opere realizzate a Lugano, sul loro ciclo di vita all'interno della città nonché sugli eventuali sviluppi territoriali e sulle possibili collaborazioni future tra la SUPSI e le parti coinvolte.

L'evento prevede delle brevi conferenze legate a progetti di conservazione e restauro di arte urbana, seguite da interviste ad artisti di fama internazionale. I momenti di confronto potranno essere seguiti anche tramite streaming, per permettere una maggiore diffusione e partecipazione al dialogo. In parallelo alle discussioni, è inoltre prevista la realizzazione di inchieste presso il pubblico al fine di sondare la sua percezione rispetto alla Street Art e all'Arte Urbana in generale.

Programma di Giovedì 6 aprile 2017

17:00 – 17:15

Benvenuto e Introduzione alla serata a cura di Claudio Chiapparino (Divisione Eventi e Congressi – Città di Lugano), Ester Giner Cordero (SUPSI-GE-IIC), Valeria Donnarumma (LCV – SUPSI) e Giacomo Grandini (ego gallery).

17:15 – 17:30

Osservatorio di Arte Urbana. Gestione per la conservazione della firma di “Muelle” a Madrid. Elena García Gayo. Soprintendenza dei beni culturali di Ciudad Real.

17:35 – 17:55

S.T.A.CO. Street Art Conservators. La conservazione dei murales in Atene. Maria Chatizidakis

18:00 – 18:15

Rescue Public Murals. Un'iniziativa collettiva americana. Will Shank

18:20 – 18:35

Il problema conservativo dell'opera di Keith Haring a Melbourne. Antonio Rava

18:45 – 20.00

Intervista agli artisti invitati. DEM, Seacreative

Dalle 20.00

Dibattito con il pubblico seguito da aperitivo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it